

L'opzione

# Laurea unica, titolo doppio: gli atenei moltiplicano l'offerta

di Alberto Magnani

**D**all'ingegneria dell'automazione all'analisi dei dati, il «petrolio» dell'economia online, passando per diritto transazionale e scienze dei materiali. In vista dell'anno accademico 2018-2019, gli atenei italiani ampliano la propria offerta formativa delle cosiddette doppie lauree: corsi svolti fra due università che consentono di ottenere altrettanti titoli di laurea, riconosciuti in Italia e all'estero.

Tecnicamente si parla di un curriculum che prevede soggiorni in istituzioni diverse durante il proprio triennio o biennio magistrale, appoggiandosi ad accordi bilaterali siglati dalle università per corsi specifici o interi dipartimenti. Non è facile farne un censimento, ma i double degree segnalati dagli atenei italiani al Sole 24 Ore e consultabili dal motore di ricerca [www.ilsole24ore.com/universita](http://www.ilsole24ore.com/universita) sono 740 (a cui ci si può ancora iscrivere) in oltre 60 atenei. Come spiega Stefano Caselli, prorettore della Bocconi, «i double degree permettono di ottenere numerosi vantaggi. In primo luogo, l'esposizione completa a due sistemi didattici differenti e a un mercato del lavoro più ampio».

Per iniziare da Bologna, culla dell'università europea, l'Alma Mater offre circa 50 corsi con titoli doppi, multipli o congiunti, distribuiti su tutti i settori disciplinari. Si spazia da ingegneria aerospaziale (convenzionato con

Sono 740  
i double  
degree  
proposti  
in oltre  
60 poli per  
il prossimo  
anno

l'universidad nacional di Cordova in Spagna e l'istituto reale di tecnologia di Stoccolma, Svezia) a giurisprudenza (dove si può conseguire il doppio diploma con gli atenei di Paris Nanterre, il King's College di Londra o l'università olandese di Tilburg).

Spostandosi a Nord, le chance si allargano fra università milanesi (Bicocca, Bocconi, Politecnico, Statale), il Politecnico di Torino e l'università di Trento. La Bicocca propone 10 programmi congiunti, dalla geologia (in accordo con la Michigan technological university) a scienza dei materiali con Ku Leuven (Belgio) e institut polytechnique de Grenoble (Francia).

La Bocconi alza il tiro con 28 lauree magistrali doppie, programmate in base ad accordi "su misura" per tutti i suoi 12 corsi biennali. Il network di atenei partner va dalla universidade Catolica portuguesa alla Keio university, in Giappone, mentre fra i nuovi corsi "sdoppiabili" arriveranno data science e politics and policy analysis.

Il Politecnico di Milano suddivide la scelta fra doppie lauree interne (conseguite fra più dipartimenti dell'università, come il biennio magistrale congiunto fra ingegneria matematica e Scienze informatiche) e doppie lauree internazionali, spalmate su un circuito globale che va dall'università Cattolica di Lovanio (Belgio) all'università Tongji di Shanghai (Cina).

La Statale ha avviato programmi congiunti con 21 atenei partner, includendo discipline umanistiche (come scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche in collaborazione con la francese Aix-Marseille université) e scienze "pure" (come il doppio titolo magistrale in chimica, in partenariato con l'università di Strasburgo).

Il Politecnico di Torino attiva per i corsi di ingegneria e architettura un totale di 85 accordi di doppio titolo con università di 22 paesi, oltre proporre lauree congiunte fra più istituti in ingegneria della produzione industriale, nanotechnologies for the Ict (nanotecnologie per l'informatica) e physics of complex systems (fisica dei sistemi complessi).

Sempre in Piemonte, ma all'università di Torino, la proposta per il 2018-2019 spazia dalle lauree magistrali in antropologia culturale e etnologia con l'università Mohammed VI Polytechnique (a Rabat, Marocco) alla laurea in economia e commercio nel circuito della Escp Europe business school, un network interuniversitario operativo fra Germania, Spagna, Francia, Inghilterra e Italia. Quanto a Trento, i double degree disponibili (da economics con l'università di Rotterdam a legge alla Washington university di St. Louis) sono accompagnati da una borsa di studio fissa, pari a 2 mila euro al

#### AL SUD Doppie lauree in ingegneria al Politecnico di Bari e all'ateneo di Palermo

semestre per le mete europee e 2.500 euro per quelle extraeuropee.

Virando su Roma, la Luiss distribuisce i suoi double degree fra i dipartimenti di management, economia e finanza, giurisprudenza e scienze politiche. Fra le new entry del 2018-2019 ci sono le doppie lauree in financial economics e international business in accordo con la higher school of economics in Russia, oltre a un titolo congiunto con Paris Dauphine (sempre in international business) e programmi in diritto e marketing con l'università di Utrecht e di Tilburg (Paesi Bassi). L'università Roma Tre propone un doppio titolo a giurisprudenza che permette di studiare in Francia, Spagna e Stati Uniti; alla Lumsa il double degree in giurisprudenza porta negli States.

Tra gli atenei del Sud, spiccano le doppie lauree in ingegneria rilasciate sia dal Politecnico di Bari (con la britannica Cranfield university, la New York university e la arts et metiers Paris Tech) che dall'università di Palermo: corsi in ingegneria meccanica, ingegneria elettrica, ingegneria dell'automazione e ingegneria gestionale divisi fra l'ateneo siciliano e atenei brasiliani (universidade federal de Ouro Preto) e tedeschi (Friedrich-Alexander universitat Erlangen-Nurnberg).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Novità.** Alla Luiss di Roma debutta la doppia laurea in international business con l'Université Paris Dauphine